



PASQUA 2025



TUTTO È CAPOVOLTO

Tutti conosciamo quell'episodio narrato dall'evangelista Giovanni: Gesù, nel bel mezzo di una cena che stava condividendo con i suoi discepoli, senza dire una parola si alza (cosa insolita, perché non accadeva mai che qualcuno si alzasse durante la cena), si spoglia sotto i loro occhi stralunati, rimanendo con il solo perizoma, si cinge con un grembiule e comincia a lavare i piedi a loro, che stavano mangiando. Se qualcosa del genere accadesse nel bel mezzo di un banchetto al ristorante, probabilmente qualcuno inizierebbe a chiamare il 118, preoccupato per la salute mentale di chi sta compiendo quel gesto. Ma Gesù sapeva esattamente quello che stava facendo. Era pienamente consapevole della reazione che avrebbe potuto suscitare; quel gesto lo aveva fortemente voluto. Un gesto che prende luce dalle parole che lo introducono: *“Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine”* (Gv 13,1). Se dovessimo chiedere a Gesù: *“In tutta la tua vita, nei trent'anni trascorsi a Nazareth, nei tre anni in cui sei andato su e giù per la Palestina, cosa hai fatto di buono?”* Ci risponderebbe semplicemente: *“Ho amato coloro che il Padre mi ha affidato”*. Un amore sempre gratuito, disposto a essere in perdita, al di là dei risultati e dei riconoscimenti ottenuti. Una risposta che deve essere liberante anche per noi. Sappiamo che, in sede di bilanci, il Padre ci domanderà: *“Ma tu hai amato i tuoi fratelli?”*. Se la risposta sarà “sì” (anche se inevitabilmente un “sì” molto piccolo rispetto a quello di Gesù) possiamo stare tranquilli: la vita non è stata sprecata, al di là di successi o insuccessi, di traguardi raggiunti o meno. Quella sera, e nei giorni successivi, Gesù sente che deve portare a compimento la sua missione amando “fine alla fine”. All'interno di questo si compie, anche nei confronti di Giuda, quel gesto “fuori posto” che Gesù mette in atto. Un gesto



Parroco

don Romeo Cazzaniga
0344.69004
339.4806169
romeocazzaniga@gmail.com

Vicario parrocchiale

don Gabriele Gerosa
347.2943228
gabrielegerosa@live.it

proibito per un ebreo, perché la legge prescriveva che un ebreo non potesse lavare i piedi a un altro ebreo: troppo umiliante. Solo uno schiavo poteva farlo (oppure - e qui si aprirebbe un capitolo affascinante nell'approfondire questo gesto di Gesù - anche la moglie).

Gesù per amore si fa nostro schiavo. Questo è un vero capovolgimento dell'immagine di Dio. Quelli della mia generazione, che hanno studiato il catechismo sui testi di allora (e in parrocchia, poi in pieve, si facevano anche le gare di catechismo, momenti molto seguiti a quei tempi) ricorderanno che c'era una domanda: *“Perché Dio ci ha creati?”* E la risposta era: *“Per amarlo e servirlo in questa vita e goderlo poi nell'altra, in paradiso”*. **No, no. Dio non ci ha creati “per servirlo”** (come se avesse bisogno di servi) e poi premiarci con il paradiso se lo abbiamo servito bene. Gesù ci sta mostrando un capovolgimento profondo del volto di Dio: non un Dio che si fa servire, ma un Dio che si fa servo.

L'immagine di un Dio che si fa servire è pericolosa. La conseguenza di questa visione è che, se dobbiamo cercare di assomigliare a Dio nel nostro comportamento, succede che più camminiamo verso Dio più sentiamo il diritto di essere serviti (in molti modi).

È interessante anche riflettere sul gesto con il quale Pietro inizialmente rifiuta di lasciarsi lavare i piedi. Senz'altro in lui, che aveva compreso qualcosa del maestro, non c'era la volontà di sentirsi poi dire: *“Adesso devi fare anche tu così”*. Ma ancora più interessante è la risposta di Gesù: *“Non avrai parte con me”*, che non significa: *“Se non ti lasci purificare, non puoi entrare in paradiso”*, ma significa: *“Se non mi permetti di lavarti i piedi, tu non mi permetti di mostrare fino in fondo il mio amore. Quindi, mancherebbe sempre l'ultimo passo per raggiungere in pieno questo traguardo, e in questo modo tu non potrai godere di questa vittoria con me”*.

Buona Pasqua, in questa vittoria di Gesù che capovolge tutto.

don Romeo
con don Gabriele e don Enrico

PELLEGRINAGGIO IN FRANCIA

25 - 29 agosto

termine delle iscrizioni 30 aprile

Oltre alle bellezze storiche e naturalistiche:

- **Lione**: prima città dove è arrivato il cristianesimo in Francia.
- **Ars**: piccolo paese dove è stato parroco il “santo curato d'Ars”.
- **Paray le Monial**, dove è nata la devozione al Sacro Cuore di Gesù, al quale papa Francesco ci invita a guardare in questo anno giubilare.
- **Taizé**, dove nel dopoguerra è sorta una profetica comunità ecumenica.
- **Cluny**, sede di uno dei più importanti monasteri medioevali.
- **Annecy**, città di S. Francesco di Sales e S. Giovanna Chantal.

per info e iscrizioni

don Romeo 339 4806169
santuariocaravina@gmail.com

QUARESIMA FRATERNITÀ - LAOS

Goccia dopo goccia una comunità cresce

Le offerte si possono lasciare negli appositi cassonetti in chiesa (specificando la destinazione) oppure con le offerte della Messa (sempre precisando la destinazione) o tramite bonifico a Parrocchia S. Nicolao - **IT30E0569652010000026054X89** (causale "Quaresima di fraternità")

**DECANATO DI
PORLEZZA**

**DOMENICA 13 APRILE - ore 20.30
CIMA - M. della CARAVINA**

VIA CRUCIS DEI MISSIONARI MARTIRI



SABATO 26 APRILE

ore 20.30 - TOMBOLA presso la scuola materna
per i lavori sostenuti dalla parrocchia di Puria

DOMENICA 27 APRILE

FESTA della MADONNA DI TANCHÉ

sabato 26	h 17.00	la S. Messa sarà celebrata a Puria
domenica 27	h 10.00	la S. Messa sarà celebrata a Tanché <i>seguirà pranzo organizzato da Compagnia del Castello</i>

È in via di ultimazione il
RIFACIMENTO TETTO CHIESA DI DRANO
Spesa finale di poco superiore a € 100.000.
*Le chiese sono nostre.
Diamo una mano per pagare questi lavori*



DOMENICA 4 MAGGIO - SANTUARIO CARAVINA - ore 11.15

Alessia, Linda, Giada, Elia, Maria, Jonathan, Davide, Greta, Carlo,
Rebecca, Viola, Dario, Amelia, Thais, Kelly
Condivideranno con noi la loro

S. Messa di Prima Comunione

I posti in chiesa saranno riservati ai famigliari dei bambini della prima Comunione

In data 25 marzo è stato firmato con l'**Amministrazione Comunale** un **contratto di comodato** ventennale per l'area a **parcheggio della chiesa di Puria**

CELEBRIAMO LA PASQUA

17 aprile - GIOVEDÌ SANTO

ore 8.00	CARAVINA	Lodi
ore 15.30	CARAVINA	Lavanda dei piedi <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i>
ore 20.30	CARAVINA	Messa in Coena Domini

18 aprile - VENERDÌ SANTO

ore 8.00	CARAVINA	Lodi <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i>
ore 15.00	PURIA	Celebrazione morte di Gesù <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i>
ore 15.00	ALBOGASIO	Celebrazione morte di Gesù <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i>
ore 17.00	Caravina:	<i>sacerdoti disponibili per le confessioni</i>
ore 20.30	DASIO - SAN ROCCO	Via Crucis

19 aprile - SABATO SANTO

ore 6.00	da Porlezza	cammino al Santuario della Caravina
ore 8.00	CARAVINA	Lodi <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i>
ore 14.30	Caravina:	<i>sacerdoti disponibili per le confessioni</i>
ore 20.30	CARAVINA	VEGLIA PASQUALE
ore 20.30	PURIA	VEGLIA PASQUALE invitati i ragazzi

20 aprile - DOMENICA DI PASQUA

ore 9.00	CASTELLO	S. Messa
ore 10.00	ALBOGASIO	S. Messa
ore 10.30	LOGGIO	S. Messa
ore 11.15	CARAVINA	S. Messa
ore 17.00	CARAVINA	S. Messa

21 aprile - LUNEDÌ DELL'ANGELO

ore <u>10.00</u>	CARAVINA	S. Messa
------------------	----------	-----------------

Dopo Pasqua tornerà l'orario estivo delle S. Messe

- **S. Messa vespertina domenicale alla Caravina**
ore 18.00 anziché ore 17.00
- **Mercoledì sera alla Caravina**
ore 20.30 anziché ore 20.00